

III DOMENICA DI PASQUA

3a media - 18 Aprile 2021

GUARDO E ASCOLTO
IL VANGELO DI QUESTA SETTIMANA:
III DOMENICA DI PASQUA
(Vangeloclip della domenica)

"I DISCEPOLI DI EMMAUS"

EMMAUS AI TEMPI DEL CORONAVIRUS...



Ben trovati ragazzi.

Mi piace tanto questo passo del Vangelo perché i **due discepoli**, protagonisti sulla strada di **Emmaus**, partecipano ad un vero e proprio incontro di catechismo con un catechista d'eccezione: *Gesù*.

Chi meglio di Lui poteva spiegare la Risurrezione!

In questo passo si parla del giorno della Risurrezione; comincia affermando che **siamo nel pomeriggio del primo giorno della settimana**, cioè della domenica di Risurrezione.

Cosa succede?

C'è un'incontro!

Sulla strada per Emmaus ci sono due discepoli di Gesù, uno si chiamava Cleopa, dell'altro non sappiamo il nome, che stavano tornando a casa loro. Avevano seguito Gesù, lasciando il loro paese e le loro famiglie. **Ora però si sentivano delusi e scoraggiati** perché Gesù non era affatto il liberatore che pensavano.

Meglio ritornare a casa. Ormai, perché restare a Gerusalemme? **È tutto finito!**

Mentre essi Camminano parlano tra loro; intanto un uomo si avvicina, comincia a tenere il loro stesso passo e domanda: "Di cosa state parlando?"

Quella domanda che fa lo sconosciuto offre l'opportunità ai discepoli di dar voce alla loro delusione per quanto è accaduto. Allora chiesero al viandante: **"Non sai ciò che è accaduto in questi giorni a Gerusalemme** riguardo a Gesù il Nazareno, Come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno crocifisso? Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato il popolo d'Israele..."

Eh, già! **"Noi abbiamo sperato..."** dicono i due discepoli: parlano al passato, **perché ormai non riescono più a sperare!** Gesù è morto in croce, tutto è finito, cosa si può ancora sperare? Resta soltanto la delusione.

Ma, lo sconosciuto, dopo averli ascoltati, prende la parola.

Ed allora li aiuta a comprendere quello che è successo, spiegando loro con pazienza tutto quello che nella Sacra Scrittura, riguardava la venuta di Gesù.

Ragazzi vi rendete conto, questi stanno facendo una lezione di catechismo!

A loro piace ascoltare lo straniero tanto da invitarlo a cena con loro: **"Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto."**

Quando fu a tavola con loro, **prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.** Attraverso questo gesto i discepoli riconobbero Gesù. Essi lo videro chiaramente.

Riconoscono Gesù, vivo e vero; il Risorto!

Ma non fanno in tempo a dirgli nulla, perché scompare dalla loro vista, però ormai tutto è cambiato!

Si sentono pieni di gioia infinita, la gioia che cancella tutte le delusioni e tutte le amarezze.

Sono pronti a tornare subito sulla strada per Gerusalemme per portare agli Apostoli la bella notizia di questo incontro.

Vi siete resi conto, ragazzi, che i due discepoli adesso sono diventati veri testimoni di Gesù; dimostrando come si ama e si accoglie l'altro e dando ospitalità al forestiero.

Leggendo questa pagina del vangelo penso che a volte anche noi restiamo delusi, ci impegniamo tanto in un progetto nella nostra vita, ma poi qualcosa non funziona e proprio non riusciamo a realizzarlo.

Magari abbiamo fatto del nostro meglio, ce l'abbiamo messa proprio tutta, ma poi non riusciamo a farcela!

Allora Gesù ci viene incontro nella preghiera, e li troviamo la forza e la gioia di continuare a riprovare e affrontare sempre sfide nuove.

RISPONDETE ALLE DOMANDE:

1. Secondo voi, oggi, Gesù continua acamminare al vostro fianco?
2. Come lo riconoscete?
3. Vi siete mai sentiti delusi da qualcuno/a che consideravate amico/a del cuore?

Fatemi conoscere le vostre risposte. Io le aspetto attraverso un messaggio whatsapp.